

Relazione

Incontro Tecnico “Progettare le Terre della Biosfera UNESCO” Castiglione di Sicilia 6 Giugno 2016



Lunedì 6 giugno 2016, presso la Sala Conferenze CEA del Parco dell'Alcantara, a Castiglione di Sicilia, si è tenuto un incontro tecnico inerente la pianificazione del nostro progetto “Terre della Biosfera UNESCO” nei territori compresi tra i Parchi dell'Etna e dei Nebrodi, ovvero le Valli Fluviali della Sicilia Orientale, incluso il Parco dell'Alcantara. Il progetto, denominato dal Gruppo Ideatore “Terre della Biosfera: L'Etna e le Valli Fluviali”, si colloca all'interno del Programma MaB (Uomo e Biosfera) dell'UNESCO, che ha lo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e di ridurre la perdita di biodiversità.

Fortemente voluto dal “Gruppo ideatore”, nelle persone di Gino Montagno (Ass. Giacche Verdi Bronte), Stefanie Hermsen (Fond. Manfred-Hermsen-Stiftung), Dott. Fabio Bonaccorsi (NatourSicily), Dott. Salvatore Vinciguerra (S.c.a.f. Foreste e Territorio) e Gigi Saitta (Consorzio Etna World Trade) l'incontro tecnico ha raccolto attorno ad un unico tavolo di discussione Sindaci e rappresentanti dei Comuni, Enti Parchi, Riserve Naturali e Associazioni operanti nel territorio.

Gigi Saitta ha moderato l'incontro, sottolineando l'importanza di coinvolgere aziende e privati cittadini, in sinergia con le istituzioni presenti sul territorio.

Il Dott. Giuseppe Papa, rappresentante del Parco Fluviale dell'Alcantara, ha riportato i saluti del Commissario Straordinario dell'Ente, Dott. Giuseppe Morano, purtroppo assente per improrogabili impegni istituzionali. A tal proposito è stato ribadito il pieno sostegno al progetto “Terre della Biosfera: L'Etna e le Valli Fluviali”, nell'ottica di una preziosa collaborazione con il Gruppo Ideatore.

Il Vicesindaco di Castiglione di Sicilia, Concetto Stagnitti, ha fatto gli onori di casa, manifestando profondo interesse per il progetto e auspicando una fattiva cooperazione tra le amministrazioni comunali, le associazioni locali e gli Enti Parco.

Il Dr. Giorgio Andrian, esperto UNESCO giunto da Belgrado, ha elogiato il lavoro del Gruppo Promotore, illustrando i vantaggi della partecipazione alla rete mondiale del Programma MaB (Uomo e Biosfera). Il Dott. Andrian ha inoltre accolto favorevolmente la denominazione del progetto “Terre della Biosfera: L'Etna e le Valli Fluviali”, approvando la scelta del Gruppo Ideatore di utilizzare il termine “Terre” per identificare l'area del programma Mab UNESCO. Al contempo, è stata chiarita l'importanza reciproca dei tre livelli di progettazione: Locale, Regionale e Nazionale. E' stata inoltre evidenziata la possibilità di pianificare le Terre della Biosfera partendo da un progetto che coinvolga inizialmente un'area delimitata, senza tuttavia negare in un secondo momento un allargamento tramite l'adesione di ulteriori comuni interessati, secondo la procedura standard. Su venti proposte di Riserva della Biosfera, nell'ultimo anno, ben diciassette hanno infatti riguardato la richiesta di allargamento a territori non inclusi in origine.

Il Dott. Maurizio Odasso (Studio PAN, Pergine Valsugana), ha esposto i passaggi tecnici inerenti la progettazione e creazione di una Riserva della Biosfera, conferendo particolare rilevanza alle fasi preliminari, con l'individuazione dei punti di forza e delle peculiarità del territorio rilevato.

Il Dott. Fabio Bonaccorsi, in rappresentanza del Gruppo Promotore del progetto “Terre della Biosfera: L'Etna e le Valli Fluviali”, durante il proprio intervento ha affrontato il tema della zonizzazione. Ha destato particolare attenzione l'auspicio di una Riserva della Biosfera “condivisa e democratica”.

E' stato dunque il turno degli interventi dei rappresentanti di Comuni e Associazioni. Il Sindaco di Randazzo, **Dott. Michele Mangione**, ha esternato profondo interesse per il lavoro illustrato dai relatori del Tavolo Tecnico, auspicandone una costruttiva prosecuzione, in sintonia con le Amministrazioni dei Comuni interessati. Il **Presidente dell'UNPLI Messina, Dott. Santi Gentile**, ha sottolineato l'importanza delle Pro Loco all'interno dei territori individuati dal progetto “Terre della Biosfera: L'Etna e le Valli Fluviali”. Il turismo naturalistico e culturale in un'area contraddistinta da enormi ricchezze ambientali e di valore storico a suo parere ben si coniuga con le finalità del Programma Mab UNESCO.

Prezioso anche l'intervento dell'**Architetto Concetta Lazzaro**, che ha evidenziato l'importanza della valorizzazione delle risorse ambientali nell'ottica di uno sviluppo sostenibile.

L'Assessore del Comune di Bronte, **Dott. Antonio Currao**, in rappresentanza del Sindaco, si è detto affascinato dall'iniziativa, confermando il sostegno dell'Amministrazione della quale fa parte. In chiusura di intervento, l'Assessore ha colto l'occasione per rivolgere ai relatori una domanda sugli eventuali vincoli derivanti dal riconoscimento di una Riserva della Biosfera UNESCO.

Il tema è stato prontamente chiarito dall'**Avv. Roberto Galvagno**, il quale ha ribadito che nessun ulteriore vincolo, oltre quelli già esistenti, graverà sul territorio rilevato all'interno del Programma Mab. L'Avvocato ha poi illustrato i vantaggi di una gestione condivisa, da siglare attraverso un protocollo d'intesa, che ponga come elemento cardine la cooperazione tra Gruppo Ideatore, Gruppo Promotore, Enti, Amministrazioni e associazioni, al fine di promuovere le attività propedeutiche alla candidatura per il riconoscimento dell'area dell'Etna e delle Valli Fluviali del Simeto e dell'Alcantara a Riserva della Biosfera del Programma MaB UNESCO.

I prossimi appuntamenti riguarderanno il coinvolgimento attivo della popolazione locale. Ogni eventuale consiglio o suggerimento, in tal senso, sarà più che gradito.